Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 52 del 03.06.2013

OGGETTO: Attuazione del decreto commissariale n. 62 del 22 agosto 2011: riconoscimento alle case di cura private delle fasce funzionali superiori A o B di cui ai DM 22 luglio 1983 e s.m.i. e della relativa fascia tariffaria ai sensi della DGRC n. 7269/2001 e dei decreti commissariali n. 66/2012 e n. 32/2013 - Determinazioni
Rif. punto d) delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per la Prosecuzione del Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco ed il dr. Achille Coppola Sub Commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro; successivamente, con delibera del 23 marzo 2012, nel prendere atto delle dimissioni presentate dal dr. Coppola, il Consiglio dei Ministri ha confermato il dr. Morlacco in tutti i compiti di affiancamento del Commissario ad acta;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, alla lettera d) è richiamata la "*definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";
- che con decreto commissariale n. 25 del 13 aprile 2010 sono stati adottati i Programmi Operativi di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, successivamente aggiornati con decreti commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012 e n. 24/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che con decreti commissariali n. 66 del 19 giugno 2012 e n. 4 del 14 gennaio 2013, sono stati stabiliti i limiti di spesa per le prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dalle case di cura private nell'esercizio 2012;

CONSIDERATO

- che il decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro Sanitario n. 62 del 22.8.2011, assunto in attuazione del decreto commissariale n. 65 del 22 ottobre 2010, preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione Regionale istituita con disposizione del Sub Commissario ad acta pro tempore n. 3672/C del 4.11.2010, ha approvato il passaggio alla fascia funzionale superiore (con effetto economico dal 1° gennaio 2010 e fermi restando i limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2010 dal decreto n. 65/2010 e per l'esercizio 2011 dal decreto n. 23/2011) delle case di cura inserite nell'allegato n. 1 al medesimo provvedimento, denominato: "*Elenco delle Case di Cura Riclassificate della Fascia Superiore*";
- che con il medesimo decreto n. 62/2011 la predetta Commissione Regionale veniva incaricata, altresì, di esaminare anche le istanze di passaggio a fasce tariffarie superiori di quelle strutture di cui all'allegato 2 allo stesso decreto, denominato: "*ISTANZE IMPROCEDIBILI*", ovvero, di altre case di cura interessate, a condizione che queste producessero entro 60 giorni dalla pubblicazione del predetto decreto n. 62/2011 una nuova istanza in tal senso, non più con riferimento all'accordo AIOP – Regione approvato dal decreto n. 65/2010, dichiarando:
  - *a) "di possedere alla data di presentazione della nuova istanza i requisiti per l'innalzamento della fascia funzionale ed allegando idonea documentazione;*
  - *b) di accettare espressamente, e senza alcuna riserva, che l'eventuale riconoscimento del passaggio di fascia funzionale avrà effetto economico dal 1° gennaio del 2012 e che tale eventuale riconoscimento non potrà costituire in alcun modo motivo o diritto per un incremento del limite di spesa che la Regione assegnerà alla stessa casa di cura dal 1° gennaio 2012;*
  - c) *di rinunciare a qualsiasi pretesa o indennizzo in merito a tutti gli esercizi precedenti e fino al 31 dicembre 2011, relativamente al riconoscimento ed alla decorrenza del riconoscimento della fascia funzionale superiore, rinunciando, inoltre, espressamente a ricorrere ad arbitrati a tale riguardo"*;
- che successivamente sono pervenute nel termine indicato nel citato decreto n. 62/2011 le istanze di passaggio a fascia tariffaria superiore delle due strutture di cui al suddetto allegato 2 al medesimo decreto, relative alla Casa di Cura Villa Fiorita S.r.l. di Aversa e Villa Maria S.r.l. di Baiano, nonché ulteriori dodici istanze relative ad altre Case di Cura private temporaneamente accreditate, tutte contenenti le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e c) del predetto decreto n. 62/2011;
- che la Commissione Regionale, così come istituita con nota prot. n. 3672/C del 4.11.2010 e successivamente integrata dalle disposizioni n. 1134 del 16.2.2012 e n. 1370/C del 27.2.2012 del Sub Commissario ad acta, con Verbale n. 1 del 28.2.2012, allegato al presente decreto, esaminate le istanze pervenute e la documentazione ad esse allegata, riteneva necessario acquisire a corredo delle istanze stesse una maggiore e più dettagliata documentazione, richiedendo a ciascuna Casa di Cura integrazione documentale e decidendo, altresì, che il successivo esame delle istanze di riclassificazione, così come integrate, seguisse il criterio cronologico di arrivo in Regione ad eccezione, ovviamente, di quelle relative alle due strutture di cui all'allegato 2 del Decreto n. 62/2011: Villa Fiorita S.r.l. di Aversa e Villa Maria S.r.l. di Baiano, che sarebbero state valutate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

prioritariamente (e che, comunque, risultano tra le prime anche nell'ordine cronologico di presentazione delle istanze);

RILEVATO, poi,

- che nel Verbale n. 2 del 24.4.2012, allegato al presente decreto, il Coordinatore della predetta Commissione Regionale aggiorna i lavori a data successiva per mancanza del numero legale;
- che nel Verbale n. 3 del 26.6.2012, allegato al presente decreto, i componenti della predetta Commissione Regionale dichiarano completo l'esame istruttorio dell'istanza e relativa documentazione pervenuta da parte della Casa di Cura Villa Fiorita S.r.l. di Aversa, con il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale "B" in relazione ai posti letto espressi in provvisorio accreditamento, con la consequenziale espressione di parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale "B" della medesima Casa di Cura;
- che nel Verbale n. 4 del 3.7.2012, allegato al presente decreto, i componenti della predetta Commissione Regionale dichiarano completo l'esame istruttorio dell'istanza e relativa documentazione pervenuta da parte della Casa di Cura Villa Maria S.r.l. di Baiano, con il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale "B" in relazione ai posti letto espressi in provvisorio accreditamento, con la consequenziale espressione di parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale "B" della medesima Casa di Cura;
- che nel medesimo Verbale n. 4 del 3.7.2012, allegato al presente decreto, i componenti della predetta Commissione Regionale dichiarano completo l'esame istruttorio dell'istanza e relativa documentazione pervenuta da parte della Casa di Cura Alba Clinica S. Paolo S.r.l. di Aversa, con il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale "A" in relazione ai posti letto espressi in provvisorio accreditamento, con la consequenziale espressione di parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale "A" della medesima Casa di Cura;
- che nel Verbale n. 5 del 11.7.2012, allegato al presente decreto, il Coordinatore della predetta Commissione Regionale aggiorna i lavori a data successiva per mancanza del numero legale;
- che nel Verbale n. 6 del 19.7.2012, allegato al presente decreto, i componenti della predetta Commissione Regionale dichiarano completo l'esame istruttorio dell'istanza e relativa documentazione pervenuta da parte della Casa di Cura Clinica Vesuvio S.r.l. di Napoli, con il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale "B" in relazione ai posti letto espressi in provvisorio accreditamento, con la consequenziale espressione di parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale "B" della medesima Casa di Cura;
- che nel medesimo Verbale n. 6 del 19.7.2012, allegato al presente decreto, i componenti della predetta Commissione Regionale dichiarano completo l'esame istruttorio dell'istanza e relativa documentazione pervenuta da parte della Casa di Cura La Madonnina S.r.l. di San Gennaro Vesuviano, con il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale "A" in relazione ai posti letto espressi in provvisorio accreditamento, con la consequenziale espressione di parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale "A" della medesima Casa di Cura;
- che la predetta Commissione Regionale ha in corso di completamento l'esame delle istanze di riclassificazione relative alle residue nove Case di Cura richiedenti il riconoscimento di fascia funzionale superiore ai sensi del decreto commissariale n. 62/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

RITENUTO, pertanto,

- di prendere atto delle risultanze dei lavori della predetta Commissione Regionale e, quindi:
  - di approvare il passaggio alla fascia funzionale superiore "B" delle Case di Cura Villa Fiorita S.r.l. di Aversa, Villa Maria S.r.l. di Baiano e Clinica Vesuvio S.r.l. di Napoli;
  - di approvare il passaggio alla fascia funzionale superiore "A" delle Case di Cura Alba Clinica S. Paolo S.r.l. di Aversa e La Madonnina S.r.l. di San Gennaro Vesuviano,
- di dare impulso alla predetta Commissione affinché completi nei tempi più brevi l'esame delle residue istanze di riclassificazione in fascia funzionale superiore ai sensi del decreto commissariale n. 62/2011, riservandosi a conclusione dei lavori di definire i relativi procedimenti con successivo decreto;
- di fare obbligo alle AA.SS.LL. competenti per territorio di verificare periodicamente la permanenza dei requisiti funzionali di fascia, asseverando tale condizione ogni anno, in sede di liquidazione a consuntivo del saldo dei corrispettivi inerenti alle prestazioni eseguite l'anno precedente, e fornendo alla Regione entro il 31 marzo dell'anno successivo, idonea attestazione dei controlli in tal senso eseguiti nell'anno precedente;

DATO ATTO

- che il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze con parere n° 73-P del 6 marzo 2012 hanno preso atto del decreto commissariale n. 62 del 22 agosto 2011;
- che con successivo decreto potranno essere recepite eventuali prescrizioni, in ordine ai contenuti del presente provvedimento, che il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze potrebbero emanare ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, dell'Accordo tra Stato e Regione Campania stipulato il 13 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania per l'approvazione del Piano di Rientro dal Disavanzo e di Riqualificazione e Razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione Regionale istituita con disposizione prot. n. 3672/C del 4.11.2010, e successivamente integrata dalle disposizioni n. 1134 del 16.2.2012 e n. 1370/C del 27.2.2012, come esposti nei Verbali n. 1 del 28.2.2012, n. 2 del 24.4.2012, n. 3 del 26.6.2012, n. 4 del 3.7.2012, n. 5 del 11.7.2012 e n. 6 del 19.7.2012, che si allegano al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare il passaggio alla fascia funzionale superiore A o B di cui ai DM 22 luglio 1983 e s.m.i. ed alla relativa fascia tariffaria ai sensi della DGRC n. 7269/2001 e dei decreti commissariali n. 66/2012 e n. 32/2013, delle seguenti case di cura private:

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- passaggio alla fascia funzionale superiore "B" delle Case di Cura Villa Fiorita S.r.l. di Aversa, Villa Maria S.r.l. di Baiano e Clinica Vesuvio S.r.l. di Napoli;
- passaggio alla fascia funzionale superiore "A" delle Case di Cura Alba Clinica S. Paolo S.r.l. di Aversa e La Madonnina S.r.l. di San Gennaro Vesuviano,

precisando, come espressamente dichiarato dalle suddette case di cura nella istanza di riconoscimento di fascia funzionale superiore presentata ai sensi del decreto 62/2011, che:

a) tale riconoscimento ha effetto economico dal 1° gennaio 2012 e non può costituire in alcun modo motivo o diritto per un incremento dei limiti di spesa che la Regione ha assegnato o assegnerà alle medesime Case di Cura a decorrere dal 1° gennaio 2012;

b) non potrà essere avanzata dalla casa di cura alcuna pretesa o richiesta di indennizzo in merito a tutti gli esercizi precedenti e fino al 31 dicembre 2011, relativamente al riconoscimento ed alla decorrenza del riconoscimento della fascia funzionale superiore, con espressa esclusione della possibilità di ricorrere a giudizi arbitrali.

4. Di dare impulso alla predetta Commissione affinché completi nei tempi più brevi l'esame delle residue istanze di riclassificazione in fascia funzionale superiore ai sensi del decreto commissariale n. 62/2011, riservandosi a conclusione dei lavori di definire i relativi procedimenti con successivo decreto.
5. Di fare obbligo alle AA.SS.LL. competenti per territorio di verificare periodicamente la permanenza dei requisiti funzionali di fascia, asseverando tale condizione ogni anno, in sede di liquidazione a consuntivo del saldo dei corrispettivi inerenti alle prestazioni eseguite l'anno precedente, e fornendo alla Regione entro il 31 marzo dell'anno successivo, idonea attestazione dei controlli in tal senso eseguiti nell'anno precedente.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle Aziende Sanitarie Locali, alle AA.GG.CC. "Avvocatura Regionale", "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul BURC e per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. Antonio Postiglione

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria
Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria

Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
sizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012

VERBALE N. 1

In data 28.02.2012, presso gli Uffici dell'Assessorato alla Sanità, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Commissione di cui all'oggetto.

Sono presenti:
Avv. Lucio Podda
Dott. Vincenzo Addario
Dott.ssa Angela D'Apice
Dott. Sergio Crispino
Dott. Edgardo di Lullo
Dott.ssa Flavia Mirabile
Dott. Giuseppe Santamaria
Dott.ssa Giuseppina Amispergh

L'Avv. Lucio Podda, Coordinatore della Commissione giusta nota n. 1134 del 16.02.2012 a firma del Sub Commissario Morlacco, illustra ai componenti la finalità della Commissione in relazione a quanto contenuto nel Decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011. In sostanza la commissione, già istituita con disposizione n. 3672/C del 4.11.2010, così come integrata con la successiva 4903/C del 22.12.2010, che ha operato l'esame delle istanze di passaggio a fasce funzionali e quindi tariffarie superiori delle strutture di cui all'allegato n. 2 del predetto decreto commissariale n. 62 del 22.8.2011, ha ricevuto mandato di esaminare quelle istanze di passaggio in fascia superiore dichiarate "improcedibili " (Villa Maria srl di Baiano e Villa Fiorita srl di Aversa) nel precedente incarico, nonché di altre Case di Cura interessate, con la condizione, tra l'altro, che le stesse abbiano prodotto istanza entro sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto commissariale n. 62/2011 avvenuta il 10/10/2011 in BURC n. 64.
L'Avv. Podda informa gli altri componenti della commissione che la stessa sarà supportata dalla collaborazione del Sig. Alfonso Miele che assume la funzione di segretario giusta disposizione della struttura Commissariale prot. n. 1370/C del 27.2.2012.
La commissione, nella considerazione che l'ulteriore mandato ricevuto di cui al decreto n. 62/2011 si esplica nella mera prosecuzione dei precedenti lavori, ritiene che per l'esame delle nuove istanze si possa continuare ad operare con gli stessi criteri scaturenti dalle medesime fonti normative e regolamentari che hanno caratterizzato la precedente riclassificazione.
Viene quindi individuata la seguente normativa.

- Decreto Ministeriale 30.6.1975
- Decreto Ministeriale 22.7.1983
- DGRC 3781 del 24.4.1983
- Circolare assessorile 7434 del 12.4.1985
- Circolare assessorile 16525 del 12.101985
- DGRC 140 del 12.1.1996

fonte: http://b

Il coordinatore informa la Commissione che sono state acquisite n. 14 istanze ivi comprese quelle relative alle Case di Cura Villa Maria srl di Baiano e Villa Fiorita srl di Aversa.
La Commissione rileva, già prima di passare all'esame delle singole istanze, che alle stesse, per la maggior parte dei casi, non è allegata una congrua e/o uniforme documentazione; ciò probabilmente è dovuto al fatto che il decreto 62/2011 non specifica dettagliatamente la produzione documentale da allegare alle istanze medesime. Pertanto, per le motivazioni già espresse relativamente alla normativa da tenere in considerazione , la Commissione ritiene necessario acquisire da ciascuna Casa di Cura la sottoelencata documentazione:

1. Copia dell'autorizzazione all'apertura e funzionamento posseduta dalla casa di cura;
2. Copia dell'atto di convenzione sottoscritto ed eventuali atti aggiuntivi o modificativi in possesso della casa di cura;
3. organigramma della struttura come da modello allegato con n. 1;
4. elenco di tutto il personale come da modelli allegati nn. 2 e 3 in servizio presso la Casa di cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di dicembre 2011.
5. Copia trasmissione all'INPS modelli UNI-EMENS relativi al personale in forza al mese di dicembre 2011;

6. dei contratti di lavoro, in possesso della struttura sanitaria, sottoscritti con i singoli sionisti inseriti in organico;
7. Relativamente al personale medico, copia dei certificati, in possesso della struttura sanitaria, di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio;
8. Elenco attrezzature dedicate ai servizi qualificanti;
9. Copia dei contratti relativi ai servizi concessi in appalto esterno.

Tutta la documentazione richiesta dovrà contenere la sottoscrizione sia del legale rappresentante che del Direttore Sanitario della CdC. Tale sottoscrizione, quando apposta in calce a documentazione prodotta in copia dovrà attestarne anche la conformità all' originale in possesso della CdC. Il Coordinatore della Commissione si farà carico di richiedere alle CdC che hanno promosso istanza la summenzionata documentazione.
La Commissione si riserva sin d'ora, la possibilità di poter richiedere , in caso di necessita ulteriore documentazione.
La Commissione ritiene, in assenza di diverse indicazioni che l'esame delle istanze di riclassificazione possa avvenire secondo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo in Regione, ad eccezione di quelle relative alle Case di Cura Villa Maria srl di Baiano e Villa Fiorita srl di Aversa, già dichiarate improcedibili nel precedente procedimento riclassificatorio che di contra, saranno valute per prime.
La Commissione infine ritiene che sia necessario tenere informate le Aziende Sanitarie Locali della procedura in atto e pertanto chiede che copia del presente verbale sia trasmessa al sub Commissario per il successivo inoltro alle AA.SS.LL .

Del che è verbale

Avv. Lucio Podda

Dott. Vincenzo Addario

Dott.ssa Angela D'Apice

Dott. Sergio Crispino

Dott. Edgardo di Lullo

Dott.ssa Flavia Mirabile

Dott. Giuseppe Santamaria

Dott.ssa Giuseppina Amispergh

Il Segretario della Commissione
Alfonso Miele

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria
Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria

Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
sizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012

VERBALE N. 2

In data 24.04.2012, a seguito di formale convocazione, il Coordinatore della Commissione, constatato che non è stato raggiunto il numero legale per ritenere valida la riunione, ritiene di dover aggiornare i lavori a successiva data da concordare unitamente ai membri della Commissione stessa.

Il Coordinatore
Avv. Lucio Podda

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO.
Settore Programmazione

Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012

VERBALE N. 3

In data 26.06.2012, presso gli Uffici dell'Assessorato alla Sanità, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Commissione di cui all'oggetto.

Sono presenti:
Avv. Lucio Podda
Dott. Vincenzo Addario
Dott.ssa Angela D'Apice
Dott. Sergio Crispino
Dott.ssa Flavia Mirabile
Dott.ssa Giuseppina Amispergh

Sig. Alfonso Miele Segretario

Così come stabilito nel Verbale n° 1 del 28.2.2012, la Commissione prende in esame la documentazione della **Casa di Cura "Villa Fiorita" S.p.A.**, con sede in Aversa (CE) Via Filippo Saporito, 24, richiedente riclassificazione in fascia "B", ed inserita al n. 1 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo n. 2011.907659 del 29/11/2011.

1. *Copia dell'istanza di riclassificazione* :

è allegata istanza di riclassificazione a nome della Società Villa Fiorita Spa attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore.

2. *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia, formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal Decreto Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011;*

la dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

3. *Autorizzazione all'apertura e funzionamento;*

Dall'esame del Decreto di apertura e funzionamento n° 323 del 02.07.2010 rilasciato dal Comune di Aversa, si evince quanto segue:

la Casa di cura è autorizzata per n° 34 posti letto così distinti:
n° 15 p.l. di Chirurgia Generale
n° 09 p.l. di Otorinolaringoiatria
n° 10 p.l. di Ginecologia

4. *Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;*

risulta allegata la copia conforme all'originale della convenzione del 01.03.1979 sottoscritta tra la Casa di cura e la Regione Campania per complessivi 34 p.l., fascia funzionale C, parametro 110 così distribuiti:
- Un raggruppamento di Chirurgia Generale con 24 p.l. di chirurgia generale più interventi di piccola chirurgia O.R.L.
- Una unità funzionale di Ginecologia con 10 p.l.

fonte: http://b

5. *Organigramma della struttura come da modello allegato n. 1 aggiornato al mese di dicembre 2011;*

risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a dicembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 40% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico (Allegato 2) forniti dalla casa di cura è emerso che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 36 del 1 Luglio 2013
PARTE I

6. *Elenco di tutto il personale come da modelli allegati nn. 2 e 3 in servizio presso la Casa di Cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di dicembre 2011;*

Dall'esame degli elenchi del **personale non medico** (allegato 3) premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per 34 pl. in provv. accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

$$34x28/100 = 10$$

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma
Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionale e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.
Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato, così come il parametro relativo alla percentuale di lavoratori con rapporto di lavoro dipendente.

7. *Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di dicembre 2011;*

l'esame dei modelli consente la verifica che il personale inserito negli elenchi sia stato effettivamente remunerato per il numero di ore stabilite nel contratto individuale.

8. *Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico;*

risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate, risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

9. *Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio;*

risulta regolarmente allegata tutta la documentazione richiesta.

10. *Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;*

I SERVIZI QUALIFICANTI presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- *Endoscopia digestiva*
- *Attrezzatura per rianimazione con monitoraggio*

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

11. *Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.*

Risultano allegate le copie dei contratti relativi a servizi non sanitari affidati in appalto.

- lavanderia
- disinfestazione e pulizia;
- smaltimento rifiuti;
- manutenzioni varie

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale "B", in relazione ai 34 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale B della Casa di cura "Villa Fiorita S.p.A." con sede in Aversa (CE) alla Via Filippo Saporito 24, considera chiusa l'istruttoria e rinvia ai al Servizio AA.GG. Personale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO. per il prosieguo di competenza.

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO.
Settore Programmazione

Tutta la documentazione prodotta dalla casa di Cura è conservata agli atti del Servizio AA.GG. Personale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO.

Del che è verbale

Avv. Lucio Podda

Dott. Vincenzo Addario

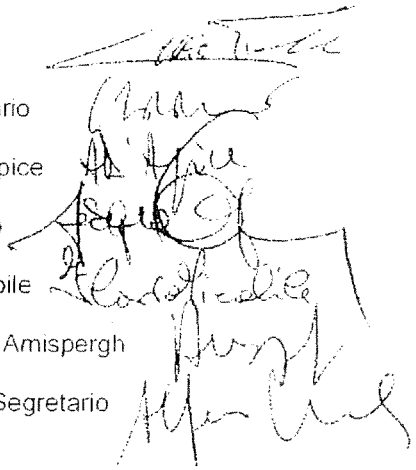
Dott.ssa Angela D'Apice

Dott. Sergio Crispino

Dott.ssa Flavia Mirabile

Dott.ssa Giuseppina Amispergh

Sig. Alfonso Miele Segretario



fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO.
Settore Programmazione

Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012

VERBALE N. 4

In data 03.07.2012, presso gli Uffici dell'Assessorato alla Sanità, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Commissione di cui all'oggetto.

Sono presenti:
Avv. Lucio Podda
Dott. Vincenzo Addario
Dott.ssa Angela D'Apice
Dott. Sergio Crispino
Dott. Edgardo Di Lullo
Dott.ssa Flavia Mirabile
Dott.ssa Giuseppina Amispergh

Sig. Alfonso Miele Segretario

In premessa, il Dott. Edgardo Di Lullo, assente giustificato nella seduta del 26.06.2012, prende visione dell'operato della Commissione in relazione alla istanza promossa dalla Casa di cura Villa Fiorita di Aversa (CE) e ne condivide le conclusioni
La Commissione passa quindi all'esame della documentazione della **Casa di Cura "Villa Maria S.r.l."** con sede in Baiano (AV) Via Nazionale 1, richiedente riclassificazione in fascia "B", ed inserita al n. 2 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo n. 2011.926362 del 06.12.2011.
La documentazione è stata integrata con nota assunta al protocollo regionale n. 2012.0412458 del 30.05.2012.

1. ***Copia dell'istanza di riclassificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia, formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal Decreto Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011:***

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società Villa Maria S.r.l. attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore.
La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

2. ***Autorizzazione all'apertura e funzionamento;***

Dall'esame del Decreto di apertura e funzionamento Prot. n° 0001782 del 25.02.2011 rilasciato dal Comune di Baiano, si evince quanto segue:
la Casa di cura è autorizzata per n° 34 posti letto di Chirurgia Generale;

3. ***Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;***

risulta allegata la copia conforme all'originale della convenzione del 26.10.1975 n° 94 sottoscritta tra la Casa di cura e la USL N° 4 per complessivi 20 p.l. di Chirurgia Generale, in fascia D parametro 110, e l'atto

fonte: http://b

aggiuntivo N° 160 del 14.06.1991, sempre rilasciato dalla USL n° 4, di riclassificazione nella fascia funzionale C, parametro 110 per complessivi 20 p.l. di Chirurgia generale.

4. ***Organigramma della struttura come da modello allegato n. 1 aggiornato al mese di dicembre 2011;***

risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a dicembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 40% del personale medico sia a tempo indeterminato dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico (Allegato 2) forniti dalla casa di cura è emerso che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di riferimento.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

5. ***Elenco di tutto il personale come da modelli allegati nn. 2 e 3 in servizio presso la Casa di Cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di dicembre 2011;***

Dall'esame degli elenchi del **personale non medico** (allegato 3) premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per 20 pl. in provv. accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

$$20x28/100 = 6$$

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma.
Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionale e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.
Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato, così come il parametro relativo alla percentuale di lavoratori con rapporto di lavoro dipendente.

6. ***Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di dicembre 2011;***

l'esame dei modelli consente la verifica che il personale inserito negli elenchi sia stato effettivamente remunerato per il numero di ore stabilite nel contratto individuale.

7. ***Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico;***

risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

8. ***Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio;***

risulta regolarmente allegata tutta la documentazione richiesta.

9. ***Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;***

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- *Radiodiagnostica intraoperatoria*
- *Day Surgery*

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

10. ***Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.***

Risultano allegate le copie dei contratti relativi a servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia
- pulizie;
- smaltimento rifiuti.

fonte: http://b

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale "B", in relazione ai 20 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale B della Casa di cura "Villa Maria S.r.l." con sede in Baiano (AV) alla Via Nazionale, considera chiusa l'istruttoria e rinvia al Servizio AA.GG. Personale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO. per il prosieguo di competenza.

e prodotta dalla casa di Cura è conservata agli atti del Servizio AA.GG. Personale e Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO.

La Commissione passa all'esame della documentazione prodotta **Casa di Cura "Alba Clinica S.Paolo S.r.l."** con sede in Aversa (CE) Via Vito di Jasi 29, richiedente riclassificazione in fascia "A", ed inserita al n. 3 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo n. 2011.929589 del 06.12.2011. La documentazione è stata integrata con nota assunta al protocollo regionale n. 2012.0413208 del 30.05.2012.

1. Copia dell'istanza di riclassificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia, formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal Decreto Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011;:

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società Clinica San Paolo Srl attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore;
La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

2. Autorizzazione all'apertura e funzionamento;

Dall'esame del Decreto di apertura e funzionamento n° 312 del 27.01.2010 rilasciato dal Comune di Aversa (CE), si evince quanto segue:

la Casa di cura è autorizzata per n° 50 posti letto così distinti:

- n° 25 p.l. di Chirurgia Generale e piccoli interventi di ORL
- n° 18 di Ostetricia e Ginecologia
- n° 07 p.l. di Oculistica

3. Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;

risulta allegata la copia conforme all'originale della convenzione del 31.05.1978 n° 403 sottoscritta tra la Casa di cura e la Regione Campania per complessivi 44 p.l., successivamente integrati ad 80 con D.G.R. n° 4529 del 04.06.1982 e così distinti:

- n° 40 p.l. di Chirurgia Generale
- n° 30 p.l. di Ostetricia e Ginecologia
- n° 10 p.l. di oculistica.

Nel gennaio 2010 la Casa di cura risulta chiusa per lavori di adeguamento ai requisiti previsti dalla DGRC 7301/01. La nuova autorizzazione sanitaria n° 312 è stata rilasciata in data 27.01.2010 con ripristino del provvisorio accreditamento per n° 50 p.l. così distinti:

- n° 25 p.l. di Chirurgia Generale e piccoli interventi di ORL
- n° 18 di Ostetricia e Ginecologia
- n° 07 p.l. di Oculistica

4. Organigramma della struttura come da modello allegato n. 1 aggiornato al mese di dicembre 2011;

fonte: http://b

risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a dicembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 50% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico (Allegato 2) forniti dalla casa di cura è emerso che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di riferimento.

5. Elenco di tutto il personale come da modelli allegati nn. 2 e 3 in servizio presso la Casa di cura del Libro Unico, relativo al mese di dicembre 2011;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dall'esame degli elenchi del **personale non medico** (allegato 3) premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per 20 pl. in provv. accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

50x36/100 = 18

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma.
Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionale e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.
Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato, così come il parametro relativo alla percentuale di lavoratori con rapporto di lavoro dipendente.

6. Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di dicembre 2011;

l'esame dei modelli consente la verifica che il personale inserito negli elenchi sia stato effettivamente remunerato per il numero di ore stabilite nel contratto individuale.

7. Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico;

risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

8. Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio;

risulta regolarmente allegata tutta la documentazione richiesta.

9. Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- *Radiodiagnostica intraoperatoria*
- *Rianimazione con monitoraggio*
- *Diagnostica endoscopica.*

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

10. Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.

Risultano allegate le copie dei contratti relativi a servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia
- derattizzazione
- manutenzioni.

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale "A", in relazione ai 50 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A della Casa di cura "Alba Clinica San Paolo." con sede in Aversa (CE) alla Vito Di Jasi, considera chiusa l'istruttoria e rinvia al Servizio AA.GG. Personale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO. per il prosieguo di competenza.

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO.
Settore Programmazione

Tutta la documentazione prodotta dalla casa di Cura è conservata agli atti del Servizio AA.GG. Personale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO.

Avv. Lucio Podda
Dott. Vincenzo Addario
Dott.ssa Angela D'Apice
Dott. Sergio Crispino
Dott. Edgardo Di Lullo
Dott.ssa Flavia Mirabile
Dott.ssa Giuseppina Amispergh

Sig. Alfonso Miele Segretario

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria
Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria

Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012

VERBALE N. 5

In data 11.07.2012, a seguito di formale convocazione, il Coordinatore della Commissione, constatato che non è stato raggiunto il numero legale per ritenere valida la riunione, ritiene di dover aggiornare i lavori a successiva data da concordare unitamente ai membri della Commissione stessa.

Il Coordinatore
Avv. Lucio Podda

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO.
Settore Programmazione

Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

VERBALE N. 6

n. 36 del 1 Luglio 2013

PARTE I

In data 19.07.2012, presso gli Uffici dell'Assessorato alla Sanità, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Commissione di cui all'oggetto.

Sono presenti:
Avv. Lucio Podda
Dott. Vincenzo Addario
Dott.ssa Angela D'Apice
Dott. Sergio Crispino
Dott. Edgardo Di Lullo
Dott.ssa Flavia Mirabile
Dott.ssa Giuseppina Amispergh

Sig. Alfonso Miele Segretario

La Commissione prende in esame la documentazione della **Casa di Cura "Clinica Vesuvio"** con sede in Napoli alla Via Volpicella 493, richiedente riclassificazione in fascia "B", ed inserita al n. 4 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo n. 2011.0930841 del 07.12.2011. La documentazione è stata integrata con nota assunta al protocollo regionale n. 2012.0397130 del 24.05.2012.

1. ***Copia dell'istanza di riclassificazione con Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia, formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal Decreto Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011;***

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società Clinica Vesuvio Srl attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore.
La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

2. ***Autorizzazione all'apertura e funzionamento;***

Dall'esame del Decreto di apertura e funzionamento Prot. n° 210 del 23.12.201 rilasciato dal Comune di Napoli, si evince quanto segue:
la Casa di cura è autorizzata per n° 44 posti letto così distinti:

- n° 23 p.l. di Chirurgia Generale
- n° 10 p.l. di O.R.L.
- n° 11 p.l. di Medicina interna

3. ***Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;***

risulta allegata la copia conforme all'originale della convenzione del 20.09.1978 sottoscritta tra la Casa di cura e la Regione Campania per complessivi 33 p.l., fascia funzionale C, parametro 110, così suddivisi:

- n° 23 p.l. di Chirurgia Generale
- n° 10 p.l. di O.R.L.

fonte: http://b

4. ***Organigramma della struttura come da modello allegato n. 1 aggiornato al mese di dicembre 2011;***

risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a dicembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 40% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico (Allegato 2) forniti dalla casa di cura, l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di

5. ***Elenco di tutto il personale come da modelli allegati nn. 2 e 3 in servizio presso la Casa di Cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di dicembre 2011;***

Dall'esame degli elenchi del **personale non medico** (allegato 3) premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per 33 pl. in provv. accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

33x28/100 = 9

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma.
Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionale e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.
Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato, così come il parametro relativo alla percentuale di lavoratori con rapporto di lavoro dipendente.

6. ***Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di dicembre 2011;***

l'esame dei modelli consente la verifica che il personale inserito negli elenchi sia stato effettivamente remunerato per il numero di ore stabilite nel contratto individuale.

7. ***Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico;***

risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

8. ***Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio;***

risulta regolarmente allegata tutta la documentazione richiesta.

9. ***Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;***

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- *Radiodiagnostica intraoperatoria*
- *Rianimazione con monitoraggio*

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

10. ***Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.***

Risultano allegate le copie dei contratti relativi a servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia
- ristorazione
- smaltimento rifiuti.

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale "B", in relazione ai 33 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale B della Casa di cura "Clinica Vesuvio S.r.l." con

fonte: http://b

sede in Napoli alla Via Volpicella 493, considera chiusa l'istruttoria e rinvia al Servizio AA.GG. Personale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO. per il prosieguo di competenza.

Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di Cura è conservata agli atti del Servizio AA.GG. Personale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO.

La Commissione passa all'esame della documentazione prodotta **Casa di Cura "La Madonnina S.r.l."** con sede in S.Gennaro Vesuviano (NA) alla Via Roma 29, richiedente riclassificazione in fascia "A", ed inserita al n. 5 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo n. [illegible].2011. La documentazione è stata integrata con nota assunta al protocollo regionale [illegible].05.2012.

1. Copia dell'istanza di riclassificazione e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia, formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal Decreto Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011;

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società La Madonnina Srl attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore;
La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

2. Autorizzazione all'apertura e funzionamento;

Dall'esame del Decreto di apertura e funzionamento n° 9 del 14.01.2009 rilasciato dal Comune di San Gennaro Vesuviano (NA), si evince quanto segue:
la Casa di cura è autorizzata per n° 50 posti letto così distinti:

- n° 10 p.l. di Chirurgia Generale
- n° 15 p.l. di Ostetricia e Ginecologia
- n° 20 p.l. di Medicina Generale
- n° 05 p.l. di Ortopedia e Traumatologia

3. Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;

risulta allegata la copia conforme all'originale della convenzione del 12.04.1979 n° 91/79 sottoscritta tra la Casa di cura e la Regione Campania per complessivi 50 p.l., così distinti:

- n° 10 p.l. di Chirurgia Generale
- n° 15 p.l. di Ostetricia e Ginecologia
- n° 20 p.l. di Medicina Generale
- n° 05 p.l. di Ortopedia e Traumatologia

4. Organigramma della struttura come da modello allegato n. 1 aggiornato al mese di dicembre 2011;

risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a dicembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 50% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico (Allegato 2) forniti dalla casa di cura è emerso che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di riferimento.

5. Elenco di tutto il personale come da modelli allegati nn. 2 e 3 in servizio presso la Casa di Cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di dicembre 2011;

fonte: http://b

Dall'esame degli elenchi del **personale non medico** (allegato 3) premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per 50 pl. in provv. accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

50x36/100 = 18

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma.
Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionale e/o i certificati di isc gi professionali.
Ar ivo al personale ausiliario risulta rispettato, così come il parametro relativo alla percentuale di lavoratori con rapporto di lavoro dipendente.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 36 del 1 Luglio 2013 PARTE I

6. Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di dicembre 2011;

l'esame dei modelli consente la verifica che il personale inserito negli elenchi sia stato effettivamente remunerato per il numero di ore stabilite nel contratto individuale.

7. Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico;

risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

8. Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio;

risulta regolarmente allegata tutta la documentazione richiesta.

9. Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- *Radiodiagnostica intraoperatoria*
- *Poliambulatorio*
- *Diagnostica endoscopica*
- *Day surgery*

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

10. Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.

Risultano allegate le copie dei contratti relativi a servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia
- derattizzazione e sanificazione
- ristorazione

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale "A", in relazione ai 50 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A della Casa di cura "La Madonnina S.r.l." con sede in San Gennaro Vesuviano (NA) in Via Roma 29, considera chiusa l'istruttoria e rinvia al Servizio AA.GG. Personale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO. per il prosieguo di competenza.

Tutta la documentazione prodotta dalla casa di Cura è conservata agli atti del Servizio AA.GG. Personale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO.

Del che è verbale

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO.
Settore Programmazione

Avv. Lucio Podda
Dott. Vincenzo Addario
Dott.ssa Angela D'Apice
Dott. Sergio Crispino
Dott. Edgardo Di Lullo
Dott. [illegible]abile
Dott.ssa Amispergh

Sig. Alfonso Miele Segretario

fonte: http://b